

## **FAQ SCUOLE**

**Aggiornamento del 23/10/2020**

### **INDICE**

<b>SCUOLE.....</b>	<b>2</b>
NORME E DOCUMENTAZIONE.....	2
RUOLI E FORMAZIONE.....	3
TAMPONE MOLECOLARE/ANTIGENICO.....	4
RIENTRO A SCUOLA POST COVID-19 .....	4
CASI SOSPETTI/CONFERMATI COVID-19 .....	6
PRANZO E MERENDA.....	11
IGIENE DI LOCALI E SUPERFICI .....	12
GESTIONE DEL MATERIALE SCOLASTICO .....	15
IGIENE PERSONALE .....	18
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	19
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEL PERSONALE.....	21
STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI/SOSTEGNO.....	24
PRE/POST-SCUOLA .....	24
TRASPORTO .....	25
ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI .....	25
LAVORATORI FRAGILI .....	27

# SCUOLE

## NORME E DOCUMENTAZIONE

### Domanda

**Ci sono documenti specifici o linee guida in merito alle misure igienico sanitarie in vista della riapertura delle scuole a settembre?**

### Risposta

I principali documenti di riferimento in cui sono indicate le misure igienico-sanitarie da applicare in vista della riapertura delle scuole e dei servizi per la prima infanzia sono:

- Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;
- Verbale n. 94 del 07/07/2020 del Comitato Tecnico Scientifico (risposte del CTS ai quesiti pervenuti dal MIUR);
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2020/2021;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid-19 (MIUR del 06/08/2020);
- Verbale n. 100 del 10/08/2020 del Comitato Tecnico Scientifico;
- Verbale n. 104 del 10/08/2020 del Comitato Tecnico Scientifico;
- Linee Guida per il trasporto scolastico del 31/08/2020;
- Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020 – Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia;
- Ordinanza contingibile e urgente n. 34/PC – Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi confermati di COVID-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia predisposte dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità (Allegato 1).

### Domanda

**Si parla di patto di corresponsabilità tra Scuola e famiglie? Il modello è quello dei centri estivi? C'è un documento nuovo di riferimento?**

### Risposta

Spetta al gestore della struttura redigere/aggiornare il "Patto Educativo di Corresponsabilità" tra il servizio educativo/ scuola e la famiglia. I precedenti modelli potranno essere ricalibrati/rinnovati secondo le nuove necessità ed esigenze della struttura interessata. Sul sito dell'ASFO sono presenti dei contenuti sanitari minimi da poter integrare nel suddetto Patto.

### Domanda

**Quali sono le indicazioni igienico sanitarie da seguire al fine di evitare il contagio da Covid-19 all'interno della struttura scolastica?**

### Risposta

Le indicazioni igienico sanitarie sono:

- assicurare la disponibilità e l'uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, garantendo periodici e frequenti ricambi d'aria insieme alle consuete norme igieniche;
- intervenire prima possibile al fine di garantire nello svolgimento delle attività didattiche il distanziamento fisico di almeno 1m.

## **RUOLI E FORMAZIONE**

### **Domanda**

**È obbligatoria l'istituzione di un referente COVID-19 per ogni Istituto Comprensivo/Servizio per l'infanzia?**

### **Risposta**

Si, in ogni Istituto Comprensivo/Servizio per l'infanzia deve essere identificato un Referente scolastico per COVID-19 (adeguatamente formato sulle procedure da seguire) che svolga un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione. Il Referente COVID-19 deve essere rintracciabile ad un unico indirizzo mail e ad un unico numero di cellulare di riferimento.

### **Domanda**

**Chi deve effettuare la formazione sulle misure da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19 del personale docente e non docente delle scuole e dei servizi per la prima infanzia? Come avverrà la formazione dei Referenti Covid-19 individuati dalle istituzioni scolastiche per la gestione dei casi sospetti o confermati?**

### **Risposta**

I datori di lavoro delle scuole e dei servizi educativi dell'infanzia devono provvedere alla formazione e informazione del personale sulle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

Le scuole potranno gestire l'attività informativa e formativa, anche in modalità a distanza qualora, per necessità, sussista il divieto di svolgimento delle riunioni in presenza degli Organi collegiali o delle assemblee.

Il percorso formativo dei Referenti Covid-19 sarà erogato tramite Formazione A Distanza (FAD) sulla piattaforma EDUISS dell'Istituto Superiore di Sanità e sarà fruibile in modalità asincrona nel periodo 28 agosto/31 dicembre 2020.

### **Domanda**

**Sono previste delle campagne di informazione verso genitori e studenti per l'applicazione delle misure anticontagio?**

### **Risposta**

In data 26/08/2020 è stato effettuato uno specifico incontro tra il Dipartimento di Prevenzione e i Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi del pordenonese.

Compatibilmente con le risorse il Dipartimento di Prevenzione daranno sostegno ai dirigenti scolastici per incontri con docenti e genitori.

Il Dirigente Scolastico deve assicurare adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico sulle misure di prevenzione messe in atto (in modalità telematica e anche su cartellonistica o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso dalla scuola e nei principali ambienti).

#### Domanda

**Quale cartellonistica informativa possiamo utilizzare?**

#### Risposta

È possibile reperire cartellonistica informativa sul sito del Ministero della Salute o dell'OMS. [http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6\\_2\\_5.jsp?lingua=italiano&dataa=2020/12/31&datada=2015/01/01](http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_5.jsp?lingua=italiano&dataa=2020/12/31&datada=2015/01/01)

### **TAMPONE MOLECOLARE/ANTIGENICO**

#### Domanda

**Quali sono le indicazioni per effettuare il test del tampone in caso di alunni/operatore scolastico/personale ausiliario con sintomi sospetti riconducibili a Covid-19**

Considerate le difficoltà a effettuare in tempi rapidi il tampone nasofaringeo e la relativa analisi molecolare per la diagnosi di tutti i numerosi casi sospetti in ambito scolastico, vista la diffusione delle infezioni respiratorie non sostenute da SARS CoV2 nella popolazione pediatrica, in tale contesto **si raccomanda l'utilizzo come test diagnostico il "Test rapido per la ricerca dell'antigene di SARS-CoV-2", sia per i casi sospetti di COVID-19, sia per i contatti scolastici di un caso confermato** in accordo con le indicazioni nazionali. In caso di esito positivo del test rapido per la ricerca dell'antigene di SARS-CoV-2, in attesa della conferma con test di biologia molecolare, saranno comunque avviate tutte le azioni di sanità pubblica finalizzate al contenimento del rischio di diffusione (tracciamento dei contatti e esecuzione del test rapido nei contatti stessi) In caso di negatività al test antigenico, in presenza di sintomatologia altamente suggestiva di COVID-19 attestata dal Medico curante o sulla base di evidenze epidemiologiche del Dipartimento di Prevenzione, potrà essere indicato un test di biologia molecolare di conferma o, in alternativa, ripetere il test antigenico a distanza di uno o più giorni.

### **RIENTRO A SCUOLA POST COVID-19**

#### Domanda

**Quando dobbiamo chiedere l'attestazione per riammettere gli alunni/operatori scolastici a scuola?**

#### Risposta

La nota della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità FVG n. 21239 del 23/09/2020 e la Circolare del Ministero della Salute n. 30847 del 24/09/2020, specifica che:

**Se l'alunno/operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19,\* il PLS/MMG, effettua una valutazione.**

La valutazione può condurre a due diversi scenari:

- **Presenza di sintomatologia COVID-19 \***: il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione. Se il tampone risulta:
  - **Positivo**: si notifica al Dipartimento di Prevenzione che avvia l'inchiesta epidemiologica. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione secondo i criteri vigenti che

constano nell'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con contestuale doppio esito negativo, cui potrà conseguire la conclusione dell'isolamento e l'inserimento in comunità. L'alunno rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità.

➤ **Negativo:** il PLS o il MMG, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola. L'alunno rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità.

- **Presenza di sintomatologia diversa da COVID-19:** l'alunno rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG. L'alunno rientrerà a scuola senza necessità di presentare alcun certificato di avvenuta guarigione o nulla osta all'ingresso o rientro in comunità (L.R. art. 2 comma 1 del 21/08/2005).

\* ADULTI: (tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale persistente, faringodinia, diarrea).

BAMBINI: (febbre >37.5 CON EVENTUALI SINTOMI ASSOCIATI QUALI: rinite, tosse secca da almeno 3 giorni, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, mialgie, difficoltà respiratorie, rinorrea/congestione nasale persistente).

#### Domanda

**Un alunno è stato a contatto con familiari positivi a COVID-19. Come può essere riammesso a scuola?**

#### Risposta

Prima del rientro in comunità, dopo il periodo di isolamento istituito dal Dipartimento di Prevenzione, i contatti stretti emersi dall'indagine epidemiologica sul caso positivo eseguono un tampone. La riammissione a scuola è subordinata all'esito negativo del tampone.

#### Domanda

**La riammissione alle lezioni senza il certificato comporta l'incertezza che sia stato contattato il pediatra, come si può avere la garanzia che non si tratti di Covid?**

#### Risposta

Poiché la normativa vigente (art. 2 L.R. 21/2005) non impone al PLS/MMG di rilasciare il certificato. Rimane a discrezione del singolo PLS/MMG la scelta sull'opportunità di rilasciare il certificato per la riammissione. **Pertanto la responsabilità per lo stato di salute dei minori è genitoriale.**

#### Domanda

**La riammissione alle lezioni è prevista a seguito di visita presso il pediatra o solo telefonicamente?**

#### Risposta

Si rimanda alla valutazione del PLS.

#### Domanda

**Per gli studenti a cui è stato rilevato uno stato febbrile, indicativamente dopo quanti giorni è possibile riammettere gli studenti alle lezioni?**

## Risposta

Il Piano Scuola 2020-2021 prevede che la condizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale sia l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 **anche nei tre giorni precedenti**.

## **CASI SOSPETTI/CONFERMATI COVID-19**

### Domanda

**Qual è la condizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale scolastico?**

### Risposta

Il Piano Scuola 2020-2021 prevede che la condizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale sia:

- ✓ Assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 anche nei tre giorni precedenti;
- ✓ Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- ✓ Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

### Domanda

**Quali sono i sintomi più comuni di COVID-19 negli adulti e nei bambini?**

### Risposta

**I sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale sono:** febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

**I sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini sono:** febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

### Domanda

**Di chi è la responsabilità se uno studente va a scuola con sintomi respiratori e/o febbre?**

### Risposta

La responsabilità è genitoriale per lo stato di salute dei minori ed individuale per i maggiorenni.

### Domanda

**È obbligatoria la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso della scuola?**

### Risposta

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. La temperatura corporea deve essere rilevata ogni giorno da parte del genitore del minore a casa. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

## **Domanda**

**La temperatura rilevata sul polso del bambino ha la stessa valenza di quella misurata sulla fronte?**

## **Risposta**

Si raccomanda di visionare la scheda tecnica del termometro e verificare le corrette modalità di utilizzo.

## **Domanda**

**Cosa bisogna fare se un alunno o personale scolastico presentano febbre e/o sintomi respiratori all'interno degli ambienti scolastici? Se i genitori sono irraggiungibili a chi si può rivolgere il personale scolastico?**

## **Risposta**

Nel caso in cui un alunno o il personale scolastico presenti febbre al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico deve essere messa in atto la seguente procedura:

- L'operatore scolastico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19;
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale o nel caso di personale scolastico invitarlo a fare rientro presso il proprio domicilio;
- Ospitare l'alunno in una stanza o in un'area di isolamento;
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno (se ha un'età superiore ai 6 anni);
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- Il minore deve essere in compagnia di un adulto (preferibilmente non deve che presentare fattori di rischio per una severa forma di COVID-19 come ad esempio malattie croniche persistenti) che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Se il Referente scolastico per COVID-19 non riuscisse nell'immediatezza a contattare il genitore/tutore legale, il minore deve restare nella stanza/area dedicata all'isolamento (come sopra riportato) fino all'arrivo del suddetto.

Dopo che l'alunno o il personale scolastico esce dalla scuola per fare ritorno al domicilio dovranno essere pulite e disinfettate le superfici della stanza o area di isolamento.

## **Domanda**

**Cosa devono fare i genitori dell'alunno o il personale scolastico dopo il rientro al domicilio?**

## **Risposta**

- Devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

## **Domanda**

**Cosa bisogna fare se un alunno o il personale scolastico presentano febbre e/o sintomi respiratori presso il proprio domicilio?**

## **Risposta**

Nel caso in cui un alunno o il personale scolastico presenti febbre al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- deve restare a casa;
- deve essere informato il PLS/MMG;
- i genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica

## **Domanda**

**Cosa succede se un alunno o il personale scolastico risulta positivo al COVID-19?**

## **Risposta**

Se l'esito del test diagnostico effettuato è positivo:

- il Dipartimento di Prevenzione avvia la ricerca dei contatti stretti per le eventuali misure di isolamento domiciliare;
- il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi;
- la struttura scolastica mette in atto le azioni di sanificazione straordinaria (in particolare nelle aree frequentate dalla persona positiva al COVID-19). La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- per il rientro a scuola bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di un test molecolare (tampone) con risultato negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi.

## **Domanda**

**Cosa deve fare il Dirigente Scolastico nel caso di un numero elevato di assenze in una classe?**

## **Risposta**

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.



### Domanda

**Nel caso in cui venga riscontrata una positività al COVID-19 da parte di un alunno o del personale scolastico, quale documentazione deve fornire il Dirigente Scolastico al Dipartimento di Prevenzione?**

### Risposta

In presenza di un caso confermato di COVID-19 (con test molecolare) nel contesto scolastico, il “Referente COVID-19 della Scuola” comunica al “Referente COVID-19 del Dipartimento” i **contatti scolastici del caso da 48 ore prima a 10 giorni dopo l’inizio dei sintomi nel caso confermato (o, se il caso è asintomatico, da 48 ore prima a 10 giorni dopo la data dell’esecuzione del test risultato positivo), comprese eventuali attività di intersezione (es. pre/post scuola)** che il Dipartimento di Prevenzione provvederà a valutare in funzione del rischio e del rispetto delle misure di prevenzione anti-COVID.

Per agevolare le attività di ricerca e gestione dei contatti, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire la mappatura della classe;
- fornire l’elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l’attività di insegnamento all’interno della classe;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità.

A tal proposito si sottolinea che sul sito dell’ASFO è presente il “file per tracciamento” che può essere utilizzato come sistema di registrazione dei contatti all’interno della struttura scolastica.

### Domanda

**Se un alunno o un operatore scolastico risulta convivente di un caso positivo di COVID-19, può continuare ad accedere a scuola?**

### Risposta

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena.

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere.

### Domanda

**Come si devono comportare le maestre/educatrici se presso la loro famiglia dovesse esserci qualcuno di influenzato (figli, mariti ecc)? devono stare a casa? Da chi dovrebbero essere sostituite?**

### Risposta

Nel caso in cui presso la famiglia di un’educatrice dovesse esserci un soggetto influenzato (figli, mariti ecc) deve essere contattato il proprio MMG/PLS; in caso di sintomatologia non riconducibile a Covid-19 si attua quanto previsto precedentemente all’emergenza sanitaria. Nel caso di sostituzione di personale i dati del personale supplente devono essere registrati nel sistema di tracciamento adottato dalla struttura. Durante la sostituzione l’educatrice/maestra supplente deve rispettare tutte le misure e le raccomandazioni per la prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19, previste dai provvedimenti attualmente vigenti.

### Domanda

**Se il bambino all'ingresso non ha febbre, ma presenta sintomi non riconducibili a COVID-19 come forte raffreddore con muco, tosse e catarro può accedere a scuola?**

### Risposta

In assenza di febbre non vi sono controindicazioni alla frequenza della scuola/asilo nido per:

- Naso chiuso senza rinorrea.
- Mal di testa lieve.
- Dolori mestruali.
- Dolori articolari.
- Tosse lieve non disturbante il benessere del bambino.

### Domanda

**Nel caso di alunni che usufruiscano del servizio di trasporto scolastico, qualora risultasse un caso positivo verrebbero isolati più gruppi?**

### Risposta

In caso di accertata positività il Dipartimento di Prevenzione contatterà il Referente scolastico Covid-19 per raccogliere le informazioni necessarie all'indagine epidemiologica (esempio registro per la tracciabilità). L'Autorità Sanitaria (Dipartimento di Prevenzione), in base all'indagine effettuata, valuterà l'applicazione di eventuali misure idonee a contenere il rischio.

### Domanda

**Mio figlio è stato sottoposto a quarantena e sono in attesa del risultato del suo tampone. Noi genitori possiamo recarci comunque al lavoro? Se no, come giustificiamo l'assenza dal lavoro?**

### Risposta

Il D.L. 111/2020 prevede che il dipendente pubblico o privato il cui figlio **UNDER 14** sia stato posto in isolamento/quarantena COVID 19, ha diritto:

1. a prestare la propria attività lavorativa in modalità lavoro agile, presentando idonea autocertificazione che attesti che l'altro genitore lavora e non fruisce del lavoro agile;
2. qualora l'attività lavorativa non fosse compatibile con il lavoro agile ovvero in alternativa ad esso, uno dei due genitori potrà astenersi dal lavoro per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio, attraverso un congedo straordinario retribuito al 50% della prestazione lavorativa.

Qualora uno dei due genitori dovesse restare a casa usufruendo di quanto previsto dalla suddetta normativa, l'altro genitore può recarsi a lavoro.

Si ricorda che i soggetti sottoposti a sorveglianza sanitaria e a isolamento fiduciario hanno l'obbligo di rimanere presso la loro dimora/stanza (con bagno privato), rimanere separati dagli altri inquilini (divieto di contatti sociali), seguire le indicazioni igienico-sanitarie indicate dall'operatore di sanità pubblica e previste dalla normativa vigente. Pertanto il genitore che accudirà il proprio figlio dovrà seguire le indicazioni igienico sanitarie previste in caso di isolamento fiduciario.

## **PRANZO E MERENDA**

### **Domanda**

**Come dobbiamo gestire i locali della mensa scolastica?**

### **Risposta**

Bisogna assicurare il distanziamento e l'igiene degli ambienti dedicati alla refezione scolastica attraverso:

- la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei);
- i tempi (garantendo più turnazioni);
- fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe (misura da attuarsi qualora le modalità di fruizione tradizionale non permettano di rispettare le misure di prevenzione).

Qualora questa modalità non sia percorribile o non sufficiente in virtù degli spazi o della particolare numerosità dell'utenza, gli Enti locali potranno studiare con le ditte concessionarie del servizio la realizzazione di soluzioni alternative di erogazione, all'interno dell'aula didattica, opportunamente areata e igienizzata al termine della lezione e al termine del pasto stesso.

### **Domanda**

**Anche in mensa è necessario mantenere il distanziamento sociale di 1 metro?**

### **Risposta**

Sì, per il consumo del pasto in refettorio valgono le stesse regole di distanziamento fisico di almeno 1 metro già indicate per gli altri locali destinati alla didattica, fermo restando il principio di separazione dei gruppi classe.

### **Domanda**

**È obbligatoria la fornitura del pasto in mono-porzione?**

### **Risposta**

No. Relativamente al concetto di monoporzione, esso è riferito all'esigenza di garantire a ciascun alunno una porzionatura individuale del pasto. Per la somministrazione del pasto sia in refettorio che in classe sarà da preferirsi la tipologia di distribuzione in multiporzione, con scodellamento in area idonea e somministrazione individuale al tavolo/banco. Per l'acqua si propone l'utilizzo delle borracce personali, mentre i condimenti potranno essere eventualmente disponibili in monodose. Il pane e la frutta saranno forniti individualmente, evitando così l'uso promiscuo di cestini.

### **Domanda**

**Qualora fosse scelto il pasto portato da casa in modo esclusivo, è possibile consumarlo all'interno di un'aula mensa (presupponendo che sia l'unica assegnata per lo svolgimento del doposcuola)?**

### **Risposta**

È possibile consumare il pasto portato da casa nell'aula mensa (presupponendo che sia l'unica assegnata per lo svolgimento del doposcuola) purché venga pulita e sanificata prima e dopo la consumazione del pasto.

### **Domanda**

**Si può festeggiare i compleanni con una torta confezionata/pasticceria?**

### **Risposta**

No non è possibile portare qualsiasi tipo di alimento (compresi quelli confezionati) da condividere in gruppo, come nel caso di una festa di compleanno.

### **Domanda**

**Durante il pasto possono essere utilizzati bavaglini in cotone?**

### **Risposta**

È possibile utilizzare bavaglini in cotone a condizione che vengano cambiati ogni giorno e lavati con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato. Si raccomanda l'uso esclusivo del singolo bavaglino per ciascun bambino.

### **Domanda**

**Durante il pranzo può essere utilizzata una tovaglia in cotone oppure una tovaglia cerata sopra al tavolo o se uso il tavolo di legno direttamente con cosa lo pulisco?**

### **Risposta**

È possibile utilizzare la tovaglia, sia quella in cotone che in cerata, sempre effettuando la sanificazione quotidiana della stessa. Si ricorda nel caso in cui si utilizzi una tovaglia in cotone che il lavaggio può avvenire sia con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato.

### **Domanda**

**Il bambino può portare da casa una borraccia personale (etichettata con nome e cognome)?**

### **Risposta**

Sì, è consentito portare una borraccia personale dedicata per ogni bambino a condizione che venga evitato lo scambio di boracce tra i bambini. Le borracce possono essere lavate in lavastoviglie quotidianamente con temperature adeguate alla tipologia di materiale.

## **IGIENE DI LOCALI E SUPERFICI**

### **Domanda**

**È necessario predisporre delle misure di pulizia e igienizzazione specifiche presso ogni sede scolastica prima della riapertura?**

## Risposta

Prima della riapertura, il Dirigente Scolastico, assicurerà una pulizia approfondita dei locali della scuola destinati alla didattica e non (ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo) ad opera dei collaboratori scolastici.

## Domanda

**Come dobbiamo sanificare gli ambienti e materiali (piastrelle, plastica, tessuti, ecc.) scolastici durante il periodo scolastico?**

## Risposta

Per garantire il distanziamento fisico e per agevolare le operazioni di pulizia e disinfezione dei locali e delle superfici, prevedere l'eliminazione di tutti gli arredi non necessari, nonché la rimozione tutti i materiali morbidi e porosi che non facilitano le operazioni di pulizia (se non possibile ricoprili con materiale, quali teli, removibile monouso o lavabile).

Dopo la riapertura, l'igiene della maggior parte delle superfici e degli oggetti deve essere effettuata:

1. primariamente con una normale pulizia ordinaria/giornaliera delle superfici con acqua e detergente neutro;
2. successivamente effettuare la disinfezione (con prodotti disinfettanti ad azione virucida autorizzati dal Ministero della Salute) deve interessare le superfici e gli oggetti maggiormente toccati (maniglie, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere, mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, ecc.). Per i locali di servizio, utilizzare disinfettanti a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito. Quanto alla sanificazione di superfici che possono essere danneggiate dai prodotti a base di ipoclorito di sodio, è consigliato un detergente neutro e successivamente un disinfettante ad azione virucida (contro i virus). Per ulteriori informazioni si consiglia di consultare il Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento";
3. deve essere garantito SEMPRE un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria. I servizi igienici, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte, se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

L'uso dei locali sottoposti a nebulizzazione/vaporizzazione di prodotti chimici deve essere preceduto da un tempo necessario di ricambio dell'aria, a tutela degli alunni e dei lavoratori.

## Domanda

**Le aule devono essere arieggiate ogni 5 minuti? Oppure basta quando si esce dall'aula per il pranzo o per andare ai servizi?**

## Risposta

La normativa non prevede delle tempistiche da rispettare per il ricambio d'aria nelle aule, se non per alcuni locali specifici come i servizi igienici. La permanenza in aula presuppone una frequente areazione del locale, in relazione all'utilizzo. È possibile pianificare i momenti di ricambio dell'aria adottando delle modalità compatibili con l'orario scolastico (es. cambio della lezione, ricreazione, pausa pranzo, ecc.), che potranno essere integrate al bisogno. Dovrà essere previsto il ricambio dell'aria durante e dopo le attività di pulizia, in particolar modo prima dell'entrata degli alunni in aula.

### **Domanda**

**Come e ogni quanto tempo si deve effettuare la pulizia dei giochi interni?**

### **Risposta**

Per il lavaggio dei giochi presenti all'interno della struttura è consigliabile effettuarlo quotidianamente procedendo prima con il lavaggio degli stessi con acqua e sapone neutro, seguito da disinfezione e infine risciacquo.

### **Domanda**

**Come deve essere effettuata la pulizia dei servizi igienici?**

### **Risposta**

Per le operazioni di sanificazione dei servizi igienici, dovranno essere utilizzati prodotti disinfettanti con azione virucida, garantendo un'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente ( o più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi siano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

### **Domanda**

**Ci sono indicazioni specifiche per la sanificazione della palestra e degli attrezzi utilizzati?**

### **Risposta**

Tutti gli spazi interni disponibili ad uso di più gruppi/sezioni (saloni, laboratori, palestra, refettorio) devono essere puliti e sanificati e frequentemente e adeguatamente areati dopo l'utilizzo, prima dell'accesso da parte di un gruppo/sezione diverso. In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno prediligere spazi all'aperto.

### **Domanda**

**È necessario il cambio giornaliero delle lenzuola dei lettini dei bambini?**

### **Risposta**

È preferibile il lavaggio giornaliero e la sostituzione giornaliera delle lenzuola. Tuttavia, se è previsto l'utilizzo del lettino esclusivamente da parte dello stesso bambino, il cambio delle lenzuola può essere anche non quotidiano purché vengano sempre garantite le idonee condizioni di pulizia e sicurezza tramite un'apposita procedura da parte del gestore della struttura.

### **Domanda**

**Per l'igiene di tessuti (esempio lenzuola per i lettini dei bambini) possono essere utilizzati spray igienizzanti appositi, presenti in commercio?**

### **Risposta**

Il trattamento con disinfettanti chimici dei materiali tessili generalmente NON è consigliato, se non nel caso di tessuti che possono essere lavati in lavatrice ad almeno 60°C con prodotti detergenti e disinfettanti

Per i materiali tessili, (es. cotone, lino) è consigliato il lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato. Per ulteriori approfondimenti si consiglia la consultazione del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 sopracitato.

#### **Domanda**

**Il Rapporto I.S.S. del 21.08.2020 prevede che qualora un alunno o un operatore scolastico risultino SARS-CoV-2 positivi debba essere effettuata una sanificazione "straordinaria" della scuola. In cosa deve consistere questa operazione straordinaria?**

#### **Risposta**

La sanificazione straordinaria consiste in tutte le attività di pulizia e disinfezione ulteriori rispetto a quelle pianificate (pulizia ordinaria); non è previsto necessariamente l'intervento di ditte specializzate. Le modalità di sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti presso i quali ha soggiornato un caso positivo al virus SARS-CoV-2, sono indicate nella Circolare del Ministero della Salute n.5443 del 22/02/2020. In virtù di quanto sopra riportato non è necessario sanificare tutti i locali scolastici, bensì solo quelli utilizzati dalla persona positiva. L'utilizzo di questi locali è interdetto fino alla conclusione delle operazioni di sanificazione straordinaria.

#### **Domanda**

**È possibile utilizzare atomizzatori elettrici per la sanificazione dei locali?**

#### **Risposta**

Tenuto conto dei protocolli emessi dal Ministero dell'Istruzione e i Verbali del Comitato Tecnico Scientifico (CTS), adottano quanto descritto nella Circolare del Ministero della Salute n. 177644 del 22/05/2020 e le raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) descritte nel relativo Rapporto n. 19/2020, oltre a prevedere ulteriori indicazioni (ad esempio cronoprogramma, registro delle pulizie, ecc.). In merito alla valutazione dell'impiego di "atomizzatori elettrici per la sanificazione degli ambienti":

- *"Per quanto riguarda le misure di prevenzione e protezione delle misure di gestione del rischio da applicare nell'impiego delle attrezzature utilizzate per l'erogazione dei prodotti o per l'eventuale generazione in situ degli stessi, si dovrà fare riferimento al manuale d'uso e manutenzione delle suddette attrezzature nel rispetto degli obblighi di cui al Titolo IX Capo I e al Titolo III Capo II del DL.vo 81/2008."* (Rapporto ISS n.25/2020);
- deve essere garantito SEMPRE un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria. La nebulizzazione/vaporizzazione di prodotti chimici aumenta la diffusione degli stessi nell'aria, pertanto, l'uso dei locali sottoposti a nebulizzazione/vaporizzazione di prodotti chimici deve essere preceduto da un tempo necessario di ricambio dell'aria, a tutela degli alunni e dei lavoratori

### **GESTIONE DEL MATERIALE SCOLASTICO**

#### **Domanda**

**Quali misure devono essere adottate per la correzione dei quaderni, deposito quaderni/libri a scuola e gestione fra casa e scuola?**

## **Risposta**

Secondo il Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 “Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento”, le particelle infettanti del virus non sarebbero rilevabili già dopo 3 ore sulla carta. Pertanto si ritiene di poter manipolare il materiale cartaceo, facendo attenzione a:

- a) evitare di toccarsi le mucose;
- b) effettuare una corretta igiene delle mani (con acqua e sapone o con gel idroalcolico).

## **Domanda**

**Gli insegnanti posso portare a casa i quaderni per correggerli?**

## **Risposta**

Si è possibile. Il docente dovrà garantire che i libri/quaderni non vengano a contatto con altre persone una volta portati a casa/studio.

## **Domanda**

**Gessi e scrittura sulla lavagna di ardesia: è necessario un gesso per alunno?**

## **Risposta**

È da evitare l’uso di materiali scolastici condivisi da più persone (quali gessi, cancellini per lavagna, penne, ecc.). La dotazione di un gesso ad ogni alunno può essere considerata una modalità ulteriore di gestione del rischio COVID-19, tuttavia, se ciò non fosse possibile e comunque in qualsiasi caso, si raccomanda di effettuare frequentemente l’igiene delle mani (con acqua e sapone o con gel idroalcolico), nonché di evitare di toccarsi le mucose durante l’uso di questi materiali.

## **Domanda**

**Si possono distribuire schede? Con quali modalità?**

## **Risposta**

Si è possibile distribuire schede, evitando che le stesse vengano toccate da più persone. Si raccomanda di effettuare frequentemente l’igiene delle mani (con acqua e sapone o soluzione idroalcolica) e di non toccarsi le mucose durante la manipolazione delle schede.

## **Domanda**

**Può essere messa la copertina a quaderni e libri?**

## **Risposta**

Si è possibile; non ci sono limitazioni in merito.

## **Domanda**

**È possibile dare a casa il disegno fatto dal bambino a scuola?**



### **Risposta**

Si è possibile, cercando di prestare attenzione affinché il disegno venga manipolato solo dal bambino che l'ha eseguito.

### **Domanda**

**Per quei materiali naturali (es. pigne) o che non si possono lavare con sostanze a base alcolica (esempio cubetti in legno) qual è il termine minimo per una quarantena?**

### **Risposta**

Si consiglia la visione del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 o, in alternativa, prevedere l'uso esclusivo per ciascun bambino (es. pigne, legnetti, ecc.).

### **Domanda**

**È possibile tenere il materiale didattico personale degli studenti a scuola (es. quaderni, libri..)?**

### **Risposta**

Si è possibile lasciare il materiale didattico a scuola purché assegnato esclusivamente al singolo alunno o a specifici gruppi/sezioni.

### **Domanda**

**È possibile appendere cartelloni in classe?**

### **Risposta**

Sì, non vi sono divieti in merito.

### **Domanda**

**Prestando servizio su diversi plessi scolastici, mi è possibile spostare il materiale didattico utilizzato per le lezioni in scuole differenti?**

### **Risposta**

Sì, purché puliti e/o sanificati prima dell'utilizzo da parte di un altro gruppo/sezione.

### **Domanda**

**I badge in plastica per alunno si possono usare, la plastica trattiene il virus?**

### **Risposta**

Secondo il Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 le particelle infettanti del virus non sarebbero rilevabili dopo 7 giorni sulla plastica. Tuttavia, considerando il fatto che il badge è solitamente un oggetto personale dell'alunno, si ritiene che lo stesso possa essere utilizzato normalmente, cercando di evitare la manipolazione da parte di più persone. Qualora sia necessaria la manipolazione da parte di altre persone, oltre l'alunno, e comunque in generale, è possibile abbattere il rischio con un'adeguata igiene delle mani (con acqua e sapone o con gel idroalcolico).

#### **Domanda**

**OGGETTO TRANSIZIONALE:** nella riunione del 26 Agosto avete detto che non può essere portato a scuola nessun tipo di gioco. Ma l'oggetto transizionale non è un semplice gioco, per il bambino è molto importante. Prima dell'avvio dei Centri Estivi era stato detto che era possibile usarlo se ogni giorno veniva riportato pulito e igienizzato. Come dobbiamo comportarci?

#### **Risposta**

In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso.

### **IGIENE PERSONALE**

#### **Domanda**

**Dobbiamo rendere disponibili i gel per le mani?**

#### **Risposta**

In via prioritaria va favorito il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro. È comunque necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione alcolica) o a base di altri principi attivi (purché registrati/autorizzati dal Ministero della Salute) per l'igiene delle mani di studenti e personale in più punti dell'edificio scolastico (in particolare prima dell'ingresso in aula).

#### **Domanda**

**I bambini devono venire a scuola sempre con abiti puliti?**

#### **Risposta**

Per quanto riguarda l'igiene/cambio del vestiario è raccomandato il cambio giornaliero in quanto evidenze scientifiche al momento disponibili indicano che il tempo di sopravvivenza del virus sulle superfici tessili è di 1 giorno.

#### **Domanda**

**Ci sono indicazioni specifiche riguardo l'abbigliamento delle insegnanti durante le attività didattiche e per gestione dei cambi?**

**I grembiolini possono essere lasciati negli armadietti e utilizzarli tutta la settimana?**

#### **Risposta**

Per quanto riguarda l'igiene/cambio del vestiario è raccomandato il cambio giornaliero in quanto evidenze scientifiche al momento disponibili indicano che il tempo di sopravvivenza del virus sulle superfici tessili è di 1 giorno.

È consigliabile il lavaggio quotidiano dell'abbigliamento del personale (soprattutto se non viene utilizzato esclusivamente in ambito scolastico) e di tutto l'abbigliamento indossato dal bambino, compreso il grembiolino.

Per i tessuti (es. cotone, lino) si raccomanda il lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia la consultazione del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 sopracitato.

#### **Domanda**

**Come va gestito i beni personali degli studenti (es. giubbotti, zaini), tenuto conto l'impossibilità di sanificazione e necessario siano imbustati in sacchetti di plastica?**

#### **Risposta**

Si raccomanda di mantenere il distanziamento tra i giubbotti e gli zaini appartenenti agli studenti anche dello stesso gruppo/sezione.

### **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

#### **Domanda**

**È obbligatoria la mascherina (chirurgica o di comunità) per gli studenti e per il personale? Il personale deve utilizzare mascherine FFP2?**

#### **Risposta**

Sì, l'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento.

Per gli alunni, in tutte le condizioni di cui sopra, è necessario indossare una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (es. attività fisica, pausa pasto).

Non dovranno indossare la mascherina gli alunni della scuola dell'infanzia (0–6 anni) e non sono soggetti all'obbligo gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina

Per il personale, la scuola garantirà la mascherina chirurgica; gli educatori/insegnanti devono utilizzare la mascherina chirurgica in tutte quelle situazioni in cui non riescono a garantire il mantenimento di 1 metro di distanza interpersonale.

#### **Domanda**

**Mascherina se la tolgo, perché mantengo la distanza, dove la conservo?**

#### **Risposta**

La mascherina è una dotazione personale dell'alunno, pertanto la corretta gestione (modalità di conservazione, pulizia, ricambio, ecc.) della stessa è compito dell'alunno/genitore. Per la conservazione si consiglia di seguire delle pratiche igieniche di base, quali mantenerla in un luogo a riparo da sporcizia, cambiarla in caso di insudiciamento, tenuto conto che viene portata sul volto, per coprire naso e bocca.

#### **Domanda**

**Quali dispositivi devono essere indossati per la gestione di un caso sospetto?**

#### **Risposta**

Nel caso in cui uno studente di età superiore a 6 anni/operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico, la persona sintomatica dovrà indossare una mascherina chirurgica (no mascherina di comunità)

compatibilmente con le condizioni fisiche. Il personale che assiste lo studente sintomatico, in attesa dell'arrivo del genitore, deve indossare una mascherina chirurgica e garantire possibilmente il distanziamento fisico di almeno 1 metro.

#### **Domanda**

**È vero che nelle scuole dell'infanzia non sono previste le mascherine?**

#### **Risposta**

È vero. Come ribadito nelle Linee guida per il settore 0-6, per i bambini sotto i sei anni non è previsto l'uso delle mascherine che invece saranno indossate dal personale non essendo sempre possibile garantire il distanziamento, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020.

#### **Domanda**

**Il personale può utilizzare diverse da quelle chirurgiche?**

#### **Risposta**

Gli educatori/insegnanti devono utilizzare la mascherina chirurgica in tutte quelle situazioni in cui non riescono a garantire il mantenimento di 1 metro di distanza interpersonale.

#### **Domanda**

**Per i bambini delle scuole dell'infanzia e le classi prime della primaria è possibile l'utilizzo della visiera protettiva in sostituzione della mascherina?**

#### **Risposta**

No, non dovranno indossare la mascherina gli alunni della scuola dell'infanzia (0-6 anni) e non sono soggetti all'obbligo gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

#### **Domanda**

**Per il cambio dei pannolini nel fasciatoio quali precauzioni devono essere adottate?**

#### **Risposta**

Per i più piccoli, il cambio dei pannolini sarà eseguito dal personale munito di mascherina chirurgica, utilizzando materiale monouso (telini monouso). Deve essere effettuato il rigoroso lavaggio delle mani con acqua e sapone tra un cambio di pannolino e l'altro. Il fasciatoio deve essere posto all'interno del locale destinato "al cambio e servizio igienico", in quanto questo posizionamento consente al personale addetto di effettuare l'immediato lavaggio delle mani con acqua corrente e sapone, garantire la corretta igiene del bambino e l'eliminazione corretta dello sporco (in idonei contenitori per rifiuti) nonché l'aerazione del locale. Il momento del cambio dei pannolini deve essere svolto in modo da evitare assembramenti nel bagno e garantire la pulizia prima dell'accesso del bambino successivo.

## **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEL PERSONALE**

### **Domanda**

**Come dobbiamo organizzare l'ingresso e l'uscita degli studenti da scuola?**

### **Risposta**

Sarebbe opportuno differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il rischio di assembramento.

### **Domanda**

**Come dobbiamo organizzare le lezioni degli studenti della scuola superiore?**

### **Risposta**

Le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata, che rimane complementare alla didattica in presenza, modulando ulteriormente la gestione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni, anche attraverso l'eventuale utilizzo di turni pomeridiani e disponendo che l'ingresso non avvenga in ogni caso prima delle ore 9.00.

### **Domanda**

**I genitori possono entrare a scuola?**

### **Risposta**

Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata/uscita scuola dell'infanzia). Per la scuola dell'infanzia particolare attenzione va data ai bambini che per la prima volta risultano iscritti, prevedendo per essi e per i loro genitori momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento. L'ingresso di qualsiasi soggetto esterno deve essere registrato nel sistema di tracciabilità.

### **Domanda**

**I professionisti esterni con P.IVA incaricati dalle Scuole per i progetti formativi (es: musica, psicomotricità, inglese, yoga ecc) sono contemplati per questo anno scolastico essendo persone che si muovono tra varie Scuole e classi?**

### **Risposta**

Nel caso di operatori/professionisti esterni che frequentano la struttura per lo svolgimento di specifiche attività (es. laboratori artistici, musicali, ecc.), qualora si trovino ad interagire con i diversi gruppi di bambini/alunni presenti (seppur in momenti diversi), dovrà essere mantenuta per tutta la durata di svolgimento dell'attività il distanziamento sociale, nonché l'utilizzo degli idonei DPI (mascherina, ecc).

Si ricorda che vanno, in ogni caso, garantite opportune modalità di "tracciamento" dei contatti, aventi l'obiettivo di registrare i partecipanti e gli operatori presenti in struttura, nonché le situazioni di intersezione/contatto tra gruppi di minori e operatori o esterni alla struttura.

### **Domanda**

**È possibile svolgere l'attività di canto in classe o suonare il flauto?**

### **Risposta**

Il canto come anche suonare strumenti a fiato (es. flauto), sono attività che diffondono maggiormente i droplets e non sono compatibili con l'uso corretto della mascherina, pertanto sono attività che attualmente si dovrebbero evitare, specialmente in un contesto chiuso come l'aula. Una possibile soluzione, compatibilmente con le condizioni climatiche, è di effettuare queste attività all'aperto, aumentando significativamente i distanziamenti interpersonali previsti per l'ambito scolastico. Se ciò non fosse possibile si consiglia di valutare altre modalità per l'educazione musicale, per esempio prevedendo altri strumenti musicali

### **Domanda**

**Come possiamo guidare i bambini nei movimenti per scrivere?**

### **Risposta**

Si consiglia primariamente di prediligere delle modalità che garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno un metro. Nel qual caso non fosse possibile, si raccomanda l'uso di mascherina da parte dell'insegnante e dell'alunno, secondo le indicazioni normalmente previste dalla normativa nell'ambito scolastico. Altresì è raccomandata la frequente igiene delle mani (con acqua e sapone o soluzione idroalcolica).

### **Domanda**

**Nel caso in cui una maestra/educatrice sia assente per influenza/motivi personali, come ci si comporta per la sostituzione?**

### **Risposta**

Nel caso in cui una maestra/educatrice sia assente per influenza/motivi personali, i dati del personale supplente devono essere registrati nel sistema di tracciamento adottato dalla struttura. Durante la sostituzione l'educatrice/maestra supplente deve rispettare tutte le misure e le raccomandazioni per la prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19, previste dai provvedimenti attualmente vigenti.

### **Domanda**

**Presso la maggior parte delle Scuole è sempre stata presente la cosiddetta figura "jolly" ovvero un maestra/educatrice che andava a coprire le ore e/o le necessità delle altre maestre/educatrici nelle varie sezioni?**

**È ancora possibile essere supportati da questa figura? Se sì, come?**

**È possibile la presenza di un solo operatore a sorveglianza di due gruppi all'interno di un locale, adeguatamente distinti e distanziati**

### **Risposta**

In merito alla presenza di una figura "jolly" si riportano le indicazioni contenute nel "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia":

*personale educatore, docente e collaboratore: devono essere individuate stabilmente, adottando un'organizzazione che favorisca l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente, e collaboratore, evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscono con gruppi diversi di bambini.*

Pertanto, si ritiene di primaria importanza evitare la presenza di soggetti che svolgano attività con bambini appartenenti a gruppi differenti.

Tuttavia, nel caso in cui la presenza di una figura "jolly" sia necessaria, la presenza del soggetto in questione deve essere registrata nel sistema di tracciamento in corrispondenza delle sezioni in cui ha svolto la sua attività, rispettando tutte le prescrizioni e le misure previste dalla normativa vigente per la prevenzione del contagio (l'uso della mascherina, l'igiene delle mani, e il distanziamento interpersonale di un metro).

#### **Domanda**

**Il personale ausiliario può entrare in contatto con i bambini?**

#### **Risposta**

Al fine di proteggere la comunità dalla possibilità di diffusione allargata del contagio, nella gestione delle attività deve essere effettuata una programmazione che preveda la continuità nel rapporto tra educatore e gruppo di bambini. Tuttavia, qualora in condizioni eccezionali, il personale ausiliario debba entrare in contatto con i bambini, questo deve avvenire nel rispetto delle procedure di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19, in particolare:

- mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro;
- dotazione di mascherina chirurgica;
- registrazione sul file tracciabilità di tutti i contatti.

#### **Domanda**

**I bambini che non si avvalgono dell'ora di religione dovranno rimanere in aula con gli altri compagni?**

#### **Risposta**

Non è necessario che questi bambini permangano all'interno dell'aula durante l'ora di religione, se è stato identificato un luogo idoneo (es. aula) nel quale possono trascorrere tale ora, in presenza di un adulto ed adottando le misure generali di permanenza all'interno dei locali scolastici (distanziamento fisico e uso di mascherina per le situazioni dinamiche e di distanziamento insufficiente). Questa possibile situazione dovrà essere registrata nel sistema di tracciamento.

#### **Domanda**

**Come deve essere gestito l'inserimento dei bambini in struttura? In particolare è possibile effettuare il percorso di inserimento con la presenza di un genitore?**

#### **Risposta**

Sì, è opportuno in ogni servizio educativo e scuola dell'infanzia prevedere tempi e spazi per l'accoglienza e l'inserimento dei bambini, con l'accompagnamento e la permanenza in struttura di un genitore, in riferimento ai bambini neo iscritti e nei casi in cui gli educatori/insegnanti ne rilevino la necessità. La presenza del genitore deve avvenire nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, quali ad esempio:

- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori (che deve rimanere stabile per tutta la durata del periodo di inserimento);
- l'uso della mascherina da parte dell'adulto accompagnatore durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

In questi casi va rigorosamente effettuato il tracciamento del genitore e delle persone con cui entra in contatto all'interno della struttura.

#### **Domanda**

**Essendo un nido familiare, come ci comportiamo con i conviventi che frequentano la casa?**

#### **Risposta**

Quanto ai conviventi che frequentano la casa/nido è necessario rispettare le stesse misure di prevenzione previste all'interno del servizio educativo al fine di evitare il contagio da Covid-19 (tracciamento, lavaggio delle mani, distanza interpersonale di 1 metro e laddove non fosse possibile, utilizzare la mascherina).

### **STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI/SOSTEGNO**

#### **Domanda**

**L'insegnante di sostegno può lavorare vicino ai bambini nell'area alunni? Quali misure deve adottare in aggiunta nel caso dovesse sostenere vicino all'alunno?**

#### **Risposta**

L'insegnante di sostegno può lavorare con il bambino diversamente abile, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. In relazione alla tipologia di disabilità (opportunosamente certificata), si valuteranno le misure più opportune per poter svolgere il sostegno dell'alunno nel migliore dei modi. Le misure normalmente previste (distanziamento fisico di almeno un metro, uso di mascherina), potranno essere combinate con misure ad hoc ritenute idonee per tutelare l'insegnante e l'alunno. Nella fattispecie, potranno essere previsti (oltre alla mascherina) l'uso di guanti, dispositivi di protezione degli occhi, viso e mucose. L'uso della mascherina può essere omesso sia per i soggetti che presentano disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero per i soggetti che interagiscono con i predetti.

Si tiene infine ad evidenziare che il rapporto tra insegnante di sostegno e alunno diversamente abile deve essere il più possibile costante, sia per limitare il numero di contatti sia (in molti casi) per ragioni pedagogiche. È fondamentale includere il rapporto di sostegno tra alunno ed insegnante nel sistema di tracciamento dei contatti, nonché eventuali contatti che questi possono avere all'interno del contesto scolastico

### **PRE/POST-SCUOLA**

#### **Domanda**

**È possibile organizzare il servizio di pre e post- scuola, considerando il fatto che si verrebbero a creare gruppi di studenti provenienti da diverse sezioni? Quali indicazioni devono essere rispettate?**



## **Risposta**

Il pre e post-scuola può essere realizzato presso i locali della scuola, sia da personale scolastico che da personale esterno (associazioni, ecc), purché:

- vengano mantenuti per quanto possibile gruppi stabili;
- venga garantita la continuità tra operatori e gruppi di bambini;
- venga effettuato il tracciamento dei contatti bambini-operatori;
- vengano rispettate tutte le procedure messe in atto dalla scuola/servizio per l'infanzia al fine di prevenire il contagio da Covid-19.

## **TRASPORTO**

### **Domanda**

**In caso di linee Pedibus inferiori ai 15 minuti è necessario mantenere un elenco giornaliero, così come avviene per i servizi di trasporto scolastico?**

### **Risposta**

Nel caso in cui i percorsi di Pedibus casa-scuola e scuola-casa non siano superiori ai 15 minuti il gestore del servizio dovrà, per singolo itinerario programmato, redigere un elenco con i nominativi e un recapito telefonico dei bambini e degli adulti accompagnatori aderenti al servizio. L'elenco dovrà essere mantenuto e aggiornato (in caso di modifiche sostanziali es.: inserimento di un nuovo partecipante), per l'intero periodo di espletamento del servizio e trasmesso al Dipartimento di Prevenzione soltanto per eventuali necessità/attività relative all'emergenza COVID-19.

### **Domanda**

**I genitori chiedono di poter accompagnare i bambini insieme ai fratelli. Possiamo derogare e prevedere l'accesso di altri minori?**

### **Risposta**

Sarà possibile derogare l'accesso alla struttura scolastica (oltre che al genitore) ad eventuali fratelli minori (si ricorda di tracciare anche questi ultimi) solo in caso di necessità.

## **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**

### **Domanda**

**Come dobbiamo predisporre i banchi nelle aule?**

### **Risposta**

Il layout delle aule destinate alla didattica andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione degli spazi di movimento.

### **Domanda**

**Nel limite del distanziamento si può valutare la realizzazione di isole con i banchi?**

## **Risposta**

Sì, è possibile creare isole con i banchi purché tra un bambino e l'altro sia rispettato il distanziamento fisico (inteso come la distanza minima di 1 metro fra gli alunni, tra le rime buccali).

## **Domanda**

**Come dobbiamo gestire il momento della ricreazione?**

## **Risposta**

Negli spazi comuni dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica. Per lo svolgimento della ricreazione ma per anche attività didattiche e motorie, va privilegiato lo spazio esterno ove possibile.

## **Domanda**

**È possibile fare educazione fisica a scuola? Se sì, come?**

## **Risposta**

Sì, è possibile. Per le attività di educazione fisica, se svolte al chiuso (palestra), dovrà essere garantita adeguata aerazione dei locali e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

## **Domanda**

**È possibile utilizzare gli spogliatoi? Se sì, come?**

## **Risposta**

Per evitare gli assembramenti all'interno degli spogliatoi, se possibile, arrivare direttamente con l'abbigliamento da ginnastica, cercando di utilizzare tale spazio per i cambi minimi. In qualsiasi caso l'uso dello spogliatoio deve essere effettuato nel rispetto del distanziamento interpersonale. Garantire un frequente ricambio d'aria, in relazione all'utilizzo. In merito alla gestione dell'abbigliamento personale, si invita a riporlo all'interno di un apposito contenitore (sacco, zaino, borsone) personale, anziché appoggiarlo/appenderlo sulle panche/appendiabiti. Inoltre si raccomanda di mantenere distanziato l'abbigliamento appartenente a più persone.

## **Domanda**

**La stanza/area di isolamento di bambini/alunni/personale che dovessero presentare sintomi riconducibili al COVID-19 durante l'orario scolastico che caratteristiche deve avere?**

## **Risposta**

La stanza/area di isolamento deve essere posta in una zona non di passaggio, il più vicino possibile all'entrata/uscita (per favorire la consegna del bambino ai genitori) e dotata di:

- contenitore per lo smaltimento di rifiuti;
- sistema di misurazione per la temperatura senza contatto;
- gel igienizzante per il lavaggio delle mani;

- carta a perdere.

#### **Domanda**

**Posso tenere in sezione nido il fasciatoio in modo da evitare lo spostamento di tutti i bimbi in bagno ogni volta che uno di loro ha la necessità di essere cambiato?**

#### **Risposta**

Secondo l'art. 14 "locali e spazi interni" del Decreto del Presidente della Regione di data 4 ottobre 2011, n. 230 - Testo Coordinato con le modifiche di cui ai DPR n. 153/2013, n. 174/2015, n. 56/2017 e n. 208/2017- il fasciatoio deve essere posizionato all'interno del locale destinato al "cambio e servizio igienico" unitamente alla presenza di una vaschetta/bagnetto con erogatore di acqua pre-miscelata e di idonei contenitori per lo sporco. Anche durante la situazione di emergenza per il Covid-19, si ritiene fondamentale che il fasciatoio sia all'interno del locale destinato "al cambio e servizio igienico", in quanto questo posizionamento consente al personale addetto di effettuare l'immediato lavaggio delle mani con acqua corrente e sapone, garantire la corretta igiene del bambino/dell'operatore e l'eliminazione corretta dello sporco, nonché l'aerazione del locale.

#### **Domanda**

**Nelle scuole dell'infanzia nel calcolo del rapporto numerico in funzione dei metri quadri va tenuto conto anche dell'insegnante?**

#### **Risposta**

Per quanto concerne il rapporto numerico personale educativo/bambini e la metratura degli spazi, nei servizi educativi, si ritengono valide le indicazioni ordinarie stabilite su base regionale, salvo eventuali diverse disposizioni adottate dalle singole Regioni.

#### **Domanda**

**Considerato il distanziamento come regola base, nei dormitori è possibile considerare di inserire gruppi diversi?**

#### **Risposta**

Sì, purché i gruppi siano distanziati tra loro in modo da evitare l'intersezione degli stessi anche in fase di ingresso e uscita dalla stanza del riposo.

Prevedere l'organizzazione e la pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta aerazione prima e dopo l'utilizzo.

Si ricorda di effettuare il tracciamento dei gruppi che vi fanno accesso alla stanza del riposo e del relativo educatore presente per ciascun gruppo.

### **LAVORATORI FRAGILI**

#### **Domanda**

**Come posso essere identificate le categorie di lavoratori e studenti a rischio?**

## Risposta

Il datore di lavoro, previa una adeguata informazione, dovrà assicurare che tutti i propri dipendenti possano richiedere la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 DLgs 81/08, qualora ritengano di essere "lavoratori fragili" (*"lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità"* - Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020). Pertanto, su richiesta del lavoratore, il datore di lavoro attiverà la visita con il medico competente.

## Domanda

**Sono una docente in stato di gravidanza, riprendendo le attività a scuola, quanto può essere pericoloso per la mia condizione, ammalarmi di covid-19? Il rischio di contagio potrebbe esserci io cosa dovrei fare?**

## Risposta

Ad oggi le evidenze scientifiche non hanno dimostrato una maggiore suscettibilità di ammalarsi di covid-19 per le donne in gravidanza rispetto alla popolazione generale; in genere nelle donne in gravidanza la malattia si presenta in modo simile alle altre donne: i sintomi sono spesso lievi e moderati. E così anche per i neonati. Al momento non sembra che il virus si trasmetta al feto: secondo i dati scientifici più recenti, nessuno dei bambini nati da madri con CoVID-19 è risultato positivo.

Dalle linee guida della regione FVG aggiornate al 24 agosto 2020 " Tutela delle lavoratrici madri nel **settore della Sanità**":

*"SARS-CoV – 2: la presenza di soggetti positivi al virus SARS-CoV-2 asintomatici o paucisintomatici è stata documentata sia nella popolazione generale che tra le donne in gravidanza, molte delle quali presentano generalmente una sintomatologia lieve o moderata [..]"*

Tutte le lavoratrici madri vanno tutelate secondo quanto previsto dal DLgs 151/01 che prevede obblighi da parte del datore di lavoro di:

- identificare le mansioni/lavorazioni vietate o le operazioni incompatibili, indicando, per ognuna di tali mansioni a rischio, le misure di prevenzione e protezione che intende adottare:
  - modifica delle condizioni di lavoro e/o dell'orario di lavoro;
  - spostamento della lavoratrice ad altra mansione non a rischio;
  - in caso di lavori pregiudizievoli che non prevedono possibilità di spostamento, il datore di lavoro informa l'ITL e richiede l'attivazione del procedimento di astensione dal lavoro.

Pertanto per le insegnanti della scuola, come previsto da numerose linee guida nazionali, sono previsti due scenari:

- per le docenti di asili nido e scuola dell'infanzia quindi 0-6 anni dove si consiglia l'allontanamento dal lavoro dalla gravidanza e fino a 7 mesi di vita del bambino;
- per le docenti di scuole di diversi ordini e gradi (studenti di età superiore ai 6 anni) dove non è previsto l'allontanamento per il rischio biologico, se non in caso di particolari situazioni di epidemie (es. rosolia), in caso l'insegnante non sia vaccinata.

Spetta comunque al datore di lavoro e ai suoi collaboratore redigere la valutazione dei rischi e prevedere eventuali misure di protezione per lavoratrici madri. Le misure di tutela potrebbero riguardare la modifica delle condizioni di lavoro (es. lavoro da remoto) o il cambio di mansione (es. lavorare in segreteria). Nell'eventualità il datore di lavoro valuti che questo non sia possibile, dovrà dar modo alla lavoratrice di rivolgersi all'ITL per la domanda di astensione dal lavoro a rischio.

### **Domanda**

**Possono essere fornite indicazioni chiare sull'autorità medica competente a effettuare la sorveglianza sanitaria dei "lavoratori fragili"?**

### **Risposta**

In merito alla sorveglianza sanitaria per la tutela dei "lavoratori fragili", la stessa è assicurata dal datore di lavoro attraverso:

- a) il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs. n. 81/2008;
- b) un medico competente nominato ad hoc, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più strutture educative e istituti scolastici;
- c) la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

### **Domanda**

**Se non è stato nominato il medico competente (in quanto nella valutazione dei rischi, effettuata ai sensi del DLgs 81/08, non è stato ritenuto necessaria la sorveglianza sanitaria) cosa dovrà fare il Datore di Lavoro (Dirigente) per tutelare i "lavoratori fragili"?**

### **Risposta**

Il datore di lavoro potrà assicurare la sorveglianza sanitaria a tutela dei "lavoratori fragili" o nominando un medico competente per il periodo emergenziale, oppure richiedendo tale servizio all'INAIL. L'attivazione di questo servizio deve essere effettuata su richiesta del lavoratore interessato (come previsto dall'art. 41 DLgs 81/08).

### **Domanda**

**Nell'eventualità il medico competente dichiari un lavoratore inidoneo in relazione alle condizioni di fragilità, cosa deve fare il datore di lavoro?**

### **Risposta**

Nel caso in cui il MC accerti che il lavoratore fragile non versi nelle condizioni fisiche compatibili con lo svolgimento delle sue funzioni, il giudizio di inidoneità fa sorgere il divieto di licenziamento ed impone all'azienda di cercare soluzioni organizzative per la conservazione del posto di lavoro. Ad esempio trasferire temporaneamente il lavoratore fragile a mansioni, equivalenti o anche inferiori, compatibili con il suo stato di salute (con conservazione, sulla carta, del trattamento economico pregresso), comunque adottando ogni necessaria misura preventivo-protettiva capace di limitare il possibile contagio, oppure, trovare soluzioni alternative quali il lavoro da remoto oppure ricorrere a permessi, ferie, aspettative retribuite e non, secondo quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

### **Domanda**

**In quali casi è prevista la nomina del medico competente, anche in relazione alla patologia COVID-19?**

### **Risposta**

Vi è l'obbligo di individuare la figura del medico competente qualora siano presenti lavoratori e sia prevista la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi.

Non vi è l'obbligo qualora:

- sia presente solo il datore di lavoro;
- in presenza di lavoratori autonomi;
- in presenza di collaboratori familiari.

In caso ci si configuri in uno dei casi sopra descritti ci si può rivolgere al Medico di Medicina Generale.  
i casi sopra descritti ci si può rivolgere al Medico di Medicina Generale.